

OPEN DAY – SABATO 17 NOVEMBRE ALL'ISTITUTO DI VIA CUMIANA 2 A TORINO – PARLA LA DIRETTRICE SUOR M. GRAZIA PERIALE

## Madre Mazzarello scuola inclusiva

C'è grande soddisfazione in questi giorni alla scuola Madre Mazzarello, istituto parificato delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Torino in via Cumiana 2 angolo corso Peschiera. L'autorevole portale «Eduscopio» della Fondazione Agnelli ha «promosso» recentemente l'istituto Mazzarello tra i primi nella categoria dei licei economico sociali torinesi. Proprio sabato 17 novembre, a partire dalle 10, i licei della Mazzarello si aprono alla città per il secondo dei tradizionali *Open Day* in cui le famiglie e i ragazzi

sono invitati a scoprire l'offerta formativa dell'istituto che comprende la scuola primaria, la secondaria di primo grado e i licei (scientifico, linguistico, economico sociale).

Direttrice della Scuola Mazzarello da tre anni è suor Maria Grazia Periale (nella foto), dopo aver già ricoperto lo stesso incarico dal 1997 al 2003. In precedenza, è stata insegnante di lettere, a Maria Ausiliatrice, per tanti anni.

**Essere docenti, essere presidi, direttori, educatori, salesiani,**



**è una bella sfida: cosa chiede la contemporaneità?**

La contemporaneità ci chie-

de, prima di tutto, di credere nel nostro compito che è importantissimo, un po' disatteso da quegli adulti che vogliono rimanere giovani, ma senza responsabilità. Quindi la nostra sfida è continuare a credere in questo contesto, dove un po' lo sfascio, le personalità sono sempre più fragili, gli adulti e le famiglie sono sempre più fragili. Educare è comunque sempre importante. Ne abbiamo continui riscontri dai nostri allievi, soprattutto dagli ex allievi che considerano gli adulti di questa scuola come

riferimenti per la loro vita. **I ragazzi sono cambiati dai giovani anche solo di pochi anni fa. Chi sono i vostri allievi?**

Senza altro i ragazzi sono cambiati, perché il cambiamento è rapidissimo. Sono «digitali», concentrati sul loro *smartphone*, ma sono anche ragazzi che ci chiedono una mano per crescere. Per la maggior parte dei ragazzi, come diceva don Bosco, si deve toccare «il punto accessibile al bene», quindi la dimensione più profonda della loro persona: se si riesce ad



arrivare lì, anche oggi, nonostante il cambiamento, troviamo dei ragazzi sensibili alla crescita della loro persona.

**Perché uno studente dovrebbe iscriversi alla Mazzarello?**

Noi siamo una scuola paritaria cattolica, quindi una scuola che si ispira al Vangelo, e siamo una scuola salesiana che mette al centro ogni singola persona. C'è poi nella nostra scuola una dimen-

sione, direi così, accentuatamente femminile, da parte degli educatori, più donne che uomini, che, rispetto ad altre scuole paritarie, hanno un'attenzione al singolo. Mentre le scuole salesiane maschili per lo più hanno una grande attenzione all'organizzazione, ai gruppi, credo che la Mazzarello, come anche altre scuole delle Figlie di Maria Ausiliatrice, abbiano veramente questa cura maggiore alla crescita di ogni singolo alunno. Proprio questo è il valore aggiunto della nostra scuola: l'attenzione, il prendersi a cuore anche di quei ragazzi che hanno situazioni personali e familiari difficili, che non riescono a concentrarsi, che si disperdono in mille cose. È la «scuola inclusiva» che va dal-

la primaria, alla secondaria, fino al liceo. Perché un altro grande valore che dà spessore alla nostra scuola, oltre alle fruttuose esperienze dell'alternanza scuola lavoro – è la continuità, che ha ad esempio quando i nostri studenti si mettono alla prova nel preparare lezioni e contenuti per gli alunni più piccoli della scuola. In alcuni dei nostri progetti i nostri studenti, accompagnati dai docenti, preparano lezioni, giochi, esperimenti nei laboratori scientifici, per i ragazzi più piccoli. Per trasmettere loro la consapevolezza che si è in cammino e che c'è una grande comunità dove le relazioni sono ricche, tra generazioni, tra più piccoli e più grandi.

**Pietro CACCAVO**